

LEGA NAZIONALE CONTRO LA PREDAZIONE DI ORGANI E LA MORTE A CUORE BATTENTE

24121 BERGAMO Pass. Canonici Lateranensi, 22

Tel. 035-219255 - Telefax 035-235660

lega.nazionale@antipredazione.org

www.antipredazione.org

nata nel 1985

COMUNICATO STAMPA

ANNO XXVII – n.19

11 Ottobre 2011

ALL'OSPEDALE BROTZU DI CAGLIARI SONO TUTTI "IN BALLO" PER GLI ESPIANTI-TRAPIANTI TURPE VIDEO-PROPAGANDA

Indignazione, vergogna, paura, di questa sub-umanità che agisce negli ospedali. Sanità irresponsabile e grottesca che ha potere assoluto sui nostri corpi e se la ride, balla e guadagna sulla nostra sofferenza.

Pubblichiamo in calce la lettera indignata del Dr. Rocco Maruotti, relativa al video propaganda diffuso dall'ospedale Brotzu in favore dei trapianti, indirizzata al Presidente dell'Associazione Chirurghi Ospedalieri Italiani (ACOI), nonché ai colleghi italiani e stranieri. Non tutti i medici si defilano di fronte a questa turpe degenerazione della sanità trasformatasi in comitati d'affari, di potere e di consumo di organi, tessuti e cellule nella più assoluta indifferenza.

Video dell'Ospedale Brotzu, caricato il 29 settembre 2011, 4 minuti, titolo "trapiantiamo la felicità" <http://www.youtube.com/watch?v=acyce5KDmyg>

La Sardegna è nota per le sue campagne pro-donazione. Lo spot del 2009 "*chi salva una vita salva il mondo intero*" (sempre del Brotzu) recitato su radio e televisioni da comici, miss ed atleti, pare l'obbediente esecuzione della politica innestata dal fondatore dell'Aido, Brumat, che nel '96 incitava "*Non trascuriamo una caratteristica del popolo italiano -in particolare dei giovani- che è quella di mitizzare campioni dello sport, cantanti, attori... Perché non sfruttare questa 'debolezza umana' che spesso diventa passione, delirio?*". E così si fanno ballare medici e paramedici per fingere levità sugli espianati a cuore battente e sangue circolante e destrutturare l'autodifesa dei sardi: 1.675.411 abitanti in un territorio di caccia ospedaliera di 24.090 km². Si salvi chi può!

Nerina Negrello

Presidente

www.antipredazione.org

Caro Presidente dell'ACOI,

Sono profondamente offeso come donatore degli organi di Alessandro mio unico figlio per questo video ufficiale pubblicato su YOU TUBE.

Desidero informarTi che da oggi in poi Ti invierò costantemente notizie sui deplorable eccessi delle cosiddette campagne di informazione.

Non trascurerò ovviamente di segnalare quanto opportuno alla Procura della Repubblica, a tutti gli organi di informazione, ed ovviamente ai familiari.

In ogni caso affermo con profonda convinzione che sono pentito di aver donato gli organi di mio figlio e che di questa mia posizione informerò quante più persone possibile.

Con la cordialità, la stima e l'amicizia di sempre per Te personalmente e per tutti i colleghi chirurghi dell'amata ACOI.

Tuo aff.mo,
Rocco Maruotti

